



COMUNE DI
FILOGASO (VV)

COMUNE DI FILOGASO (Prov. di Vibo Val.)

Ric. _____ N° 31
Ris. _____ N° 07/01/2021
Cat. _____ Classe _____



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: IN CALABRIA NON MOLLIAMO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area d'intervento: 6. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: incrementare la frequenza a scuola dei ragazzi residenti nei comuni sede del progetto IN CALABRIA NON MOLLIAMO, orientandoli in un percorso formativo consapevole circa le potenzialità sia individuali che sociali, intervenendo sui costrutti psicologici come l'autostima, il senso di autoefficacia, il pensiero creativo e laterale, sulla metacognizione e le competenze di problem solving e decision making, abilità che sono correlate negativamente e dunque contrastano i sentimenti di vulnerabilità sociale, il sentimento di incertezza e la condizione ultima ed estrema a cui si può giungere, l'esclusione sociale, accrescendo la consapevolezza delle loro famiglie circa l'impatto che un percorso educativo orientato può avere sul proprio tasso di occupabilità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: ORIENTAMENTO

L'Operatore Volontario andrà a supportare il lavoro svolto dai responsabili del progetto e dagli esperti che interverranno in esso. Nello specifico supporterà questi ultimi negli incontri con i dirigenti scolastici delle scuole presenti sul territorio, individuerà e contatterà in prima persona, gli alunni esposti maggiormente al fenomeno della dispersione scolastica e andrà a stilare un calendario degli incontri in cui si realizzeranno attività di orientamento. Infine, parteciperà attivamente alla strutturazione degli incontri, con studio del materiale e tutto ciò che risulta essere necessario per la piena implementazione degli incontri, ai quali prenderà parte sostenendo le attività rivolte ai giovani studenti residenti nei suddetti comuni.

AZIONE B: LABORATORI LUDICO-CREATIVI

Gli Operatori Volontari saranno impegnati nel partecipare all'ideazione e realizzazione di due laboratori ludico-creativi, in cui la didattica alla base prevede l'apertura a tecniche innovative e una metodologia basata su un approccio metacognitivo dell'esperienza e sul learning by doing. Nello specifico dunque, saranno protagonisti dello studio approfondito di tali strumenti e metodologie, affiancheranno gli esperti nella strutturazione delle attività e coopereranno con questi ultimi durante la realizzazione vera e propria delle attività.

AZIONE C: DIGITALIZZARE LA SCUOLA

Le attività in cui saranno protagonisti gli Operatori Volontari prevedono il supporto alle fasi organizzative del laboratorio digitale, con individuazione degli alunni meno competenti e a cui si necessita trasferire delle competenze, seguiti dall'individuazione delle insegnanti che possano essere rappresentative dell'istituto, nella dimensione in cui, una volta apprese le suddette competenze, possano trasferirle agli altri colleghi. I ragazzi Volontari SCU, parteciperanno agli incontri con un Esperto del web e dei sistemi informatici, supporteranno nell'ideazione degli incontri laboratoriali e parteciperanno agli stessi, assistendo gli OLP e i Responsabili del progetto.

AZIONE D: SENSIBILIZZAZIONE ALLE FAMIGLIE

Gli Operatori Volontari sosterranno gli Esperti nella realizzazione delle attività svoltesi durante gli incontri con i genitori dei ragazzi a rischio dispersione scolastica, avendo gli partecipato a riunioni ed incontri con i dirigenti scolastici per poter individuare le famiglie più esposte al fenomeno. Le attività in cui saranno protagonisti in prima persona, si riferiscono al prendere i contatti con le famiglie, proporre loro gli incontri e curare tutta la parte relativi alla presa contatti.

AZIONE E: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO



COMUNE DI
FILOGASO (VV)



Gli operatori volontari, coadiuveranno il lavoro degli esperti di comunicazione nella pianificazione della comunicazione e della promozione del progetto al fine di favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Si svolge il primo mese di progetto vedrà gli operatori volontari impegnati anche nell'ideazione di un logo e di una veste grafica e della realizzazione e gestione di pagine e account social (twitter, facebook, instagram, tik tok) dedicate al progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare i risultati raggiunti. Occasione di incontro confronto con i giovani

L'operatore volontario prenderà parte alle due giornate di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento nelle modalità dettagliatamente specificate alla voce 6 del programma. Darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire i locali del "Civico Trame" (le sale per gli incontri, il proiettore, la lavagna, i post-it per i giochi cooperativi). Parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze. Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti (voce 10 PROGRAMMA):
gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Per l'organizzazione del tavolo istituzionale, gli operatori volontari collaboreranno all'allestimento del materiale informativo, partecipano all'organizzazione reperendo e mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale e del coordinatore, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi dei progetti, facilitando il contatto con i cittadini.

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati agli eventi di disseminazione degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni. Non sono previsti vitto e alloggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE DI FILOGASO	Scuola Elementare	Via Degli Ulivi	FILOGASO	175038	2 (GMO: 1)
COMUNE DI FILOGASO	Scuola Materna	via Orto Regina	FILOGASO	175039	2 (GMO: 1)
COMUNE DI FILOGASO	Scuola Media	Via Gelsi	FILOGASO	175040	2 (GMO: 1)
COMUNE DI MAIERATO	COMUNE DI MAIERATO	Via Cavour	MAIERATO	185404	6
COMUNE DI ROVITO	Sede Comunale	Via Giacomo Leopardi	ROVITO	185407	6
COMUNE DI FEROLETO ANTICO	Comune di Feroleto Antico	Via Castello	FEROLETO ANTICO	186609	4 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:			
22 posti totali senza vitto e alloggio, così suddivisi:			
Cod. Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00275A01	COMUNE DI FILOGASO	3	6 (di cui n. 3 giovani con minori opportunità)
SU00275A06	COMUNE DI MAIERATO	1	6
SU00275A07	COMUNE DI ROVITO	1	6
SU00275A12	COMUNE DI FEROLETO ANTICO	1	4



COMUNE DI
FILOGASO (VV)



		(di cui n. 1 giovane con minori opportunità)
--	--	----------------------------------------------

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra. Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione;
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale);
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extracomunale.
- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;
- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di ed eventi di promozione, disseminazione sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste al punto;

Inoltre, è tenuto a: rispetto della privacy, rispetto regolamento interno, rispetto delle norme igieniche, rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi. L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni. Non sono previsti vitto e alloggio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		



COMUNE DI
FILOGASO (VV)



Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
<p>Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse).</p> <p>Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza</p> <p>Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza</p> <p>Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg</p> <p>Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg</p>			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese \geq 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.</p> <p>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima</p> <p>Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p>			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4



COMUNE DI
FILOGASO (VV)



		Punteggio max acquisibile:	4
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.</p> <p>Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.</p> <p>Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p>			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
		Punteggio max acquisibile:	3
<p>Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).</p> <p>Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato</p>			
Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
		Punteggio max acquisibile:	2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10
	Aspettative rispetto	<i>Valutazione delle aspettative circa</i>	0 - 10



COMUNE DI
FILOGASO (VV)



		alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	
		Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
		Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
	Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	0 - 10
		Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
		Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente: CONSORZIO SCUOLE LAVORO CALABRIA SOC. COOP. A.R.L., con sede in Lamezia Terme (CZ), alla Via del Progresso, n. 256, C.F. 02336940792.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la struttura comunale e polifunzionale CIVICO TRAME sita in Via degli Oleandri, 5, 88046 Lamezia Terme (CZ)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ENTE ACCOGLIENZA	SEDE	COD. SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
COMUNE DI FEROLETO ANTICO	Comune di Feroleto Antico	186609	Via Castello 1	FEROLETO ANTICO [Catanzaro]
COMUNE DI FILOGASO	Scuola Elementare	175038	Via Degli Ulivi snc	FILOGASO [Vibo Valentia]
COMUNE DI FILOGASO	Scuola Materna	175039	via Orto Regina snc	FILOGASO [Vibo Valentia]
COMUNE DI FILOGASO	Scuola Media	175040	Via Gelsi snc	FILOGASO [Vibo Valentia]
COMUNE DI MAIERATO	COMUNE DI MAIERATO	185404	Via Cavour 1	MAIERATO [Vibo Valentia]
COMUNE DI ROVITO	Sede Comunale	185407	Via Giacomo	ROVITO [Cosenza]



COMUNE DI
FILOGASO (VV)



			Leopardi 1	
<p>A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.</p> <p>La formazione specifica si articolerà in 78 ore e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 ore di formazione generale (DLGS 81/2018) circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.) • 6 ore di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011) • 18 ore di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto • 50 ore di formazione specifica in e-learning <p>La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>				

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: IL FUTURO È ANCORA POSSIBILE!

<p>OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE</p> <p>Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo</p> <p>Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti</p> <p>Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>

<p>AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:</p> <p>Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese</p>

<p>PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23</p> <p>→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4</p> <p>→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche</p> <p>→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata</p> <p>Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000</p> <p>→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali</p> <p>Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici.</p>

<p>SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25</p> <p>→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi</p> <p>→Ore dedicate: 27</p> <p>→ Tempi, modalità e articolazione oraria</p> <p>Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:</p> <p>Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) si organizzeranno 3 incontri collettivi di tre ore ciascuno:</p> <p>- I° incontro (aula magna)</p> <p>Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo attraverso attività di brainstorming. In questa prima fase, il gruppo sarà invitato ad una riflessione personale, poi condivisa, sulle</p>



COMUNE DI
FILOGASO (VV)



competenze che ritiene di avere, in termini di saper fare e saper essere, evidenziando le capacità che sa di non possedere. Il fine ultimo è la stimolazione e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e abilità personali, oltre che professionali, considerata elemento imprescindibile per potersi affacciare nel mondo del lavoro con cognizione e soddisfazione.

- II° incontro (aula magna)

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali, ivi incluso il role playing in grado di stimolare il "mettersi nei panni dell'altro", funzionale in attività propedeutiche ad una maggiore conoscenza di sé e/o lavorative, proprie del ruolo professionale che si ambisce a ricoprire.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni

competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea. Anche in questo incontro si organizzeranno giochi di gruppo.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) si organizzeranno tre incontri da 3 ore in collettiva:

- I° incontro (aula magna)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro (aula magna)

Attività: L'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa. In altre parole, le aziende utilizzano sempre di più gli assessment perché in questo modo possono valutare come si comporta il candidato in un contesto sociale di più persone, aspetto fondamentale se la posizione da ricoprire prevede la collaborazione all'interno di un team.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) si organizzeranno tre incontri da 3 ore e 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale:

- I° incontro (aula magna)

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari costruiti ad hoc. I volontari, supervisionati dal tutor, rispondono a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, professionali e non, formali, informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi e ambizioni professionali

In questo incontro, i volontari saranno invitati alla creazione/compilazione di una personale Swot Analysis circa il proprio progetto di vita lavorativo, in cui poterne analizzare, e poi verbalizzare con il gruppo, i punti di forza, di debolezze, le opportunità e le minacce, riflettere su di essi e tracciare la via per l'assunzione di decisioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, avendo valutato, con consapevolezza, ogni aspetto, calcolabile, del percorso da seguire.

- II° incontro (attività individuale)



COMUNE DI
FILOGASO (VV)



Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale. Saranno valutate le tipologie di bisogno espresso dal volontario; individuazione delle competenze maturate e valutazione delle opportunità nel panorama formativo e del lavoro, più conformi con le proprie aspirazioni e abilità.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte dell'APL. Questi, quindi, saranno immessi nella banca dati di chi cerca lavoro e continua ad essere seguito seppur con modalità diverse, da soggetti esperti nel percorso di ricerca delle opportunità di lavoro.

→ **Attività di tutoraggio**

- Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

- Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile di TAXIVERDE

In aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 25.4, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.